



**A.S. PRO PARMA CLUB  
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**

**REGOLAMENTO SOCIALE**

APPROVATO CON ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 19/10/2018

## REGOLAMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto sociale sono istituite al fine di perseguire lo scopo sociale le sottostanti sezioni nell'ambito dell'attività polisportiva-ricreativa:

- Sezione tennis
- Sezione calcio
- Sezione nuoto (piscina)
- Sezione altri sport
- Sezione attività ricreativa

I soci e i loro familiari appartenenti alle diverse sezioni potranno risultare da rispettivi elenchi e/o registri che potranno essere istituiti dal soggetto designato quale responsabile o rappresentante della sezione che a sua volta tuttavia farà da riferimento al componente del Consiglio Direttivo specificatamente designato a tale attività o altrimenti in caso di mancata designazione al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

### SEZIONE TENNIS

La sezione tennis si propone come finalità la pratica, anche agonistica, del tennis organizzando attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avviamento, l'aggiornamento ed il perfezionamento dello sport del tennis. Gli iscritti a tale sezione sono obbligati, pena l'esclusione dalla sezione e fatti salvi altri eventuali provvedimenti presi dall'associazione secondo quanto previsto dallo statuto, ad osservare lo Statuto, i regolamenti i principi ispiratori e la normativa in genere della Federazione sportiva di appartenenza (FIT) e del CONI. In particolare, gli appartenenti alla sezione sono soggetti all'ordinamento sportivo e devono esercitare con lealtà sportiva le loro attività, osservando i principi, le norme e le consuetudini sportive, nonché salvaguardare la funzione popolare, educativa, sociale e culturale dello sport; detti soggetti dovranno rispettare ed osservare i principi di democrazia ed uguaglianza tra soci, i cosiddetti vincoli di giustizia e la clausola compromissoria di cui alla Federazione di appartenenza. Gli iscritti alla sezione tennis sono soggetti al tesseramento alla Federazione sportiva di appartenenza e si impegnano agli obblighi di carattere economico e di affiliazione dalla medesima previsti.

### SEZIONE CALCIO

La sezione calcio si propone come finalità la pratica, anche agonistica, del gioco del calcio e calcetto organizzando attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avviamento, l'aggiornamento ed il perfezionamento dello sport del calcio e calcetto. Gli iscritti a tale sezione sono obbligati, pena l'esclusione dalla sezione e fatti salvi altri eventuali provvedimenti presi dall'associazione secondo quanto previsto dallo statuto, ad osservare lo Statuto, i regolamenti i principi ispiratori e la normativa in genere della Federazione sportiva di appartenenza (FIGC) e del CONI. In particolare, gli appartenenti alla sezione sono soggetti all'ordinamento sportivo e devono esercitare con lealtà sportiva le loro attività, osservando i principi, le norme e le consuetudini sportive, nonché salvaguardare la funzione popolare, educativa, sociale e culturale dello sport; detti soggetti dovranno rispettare ed osservare i principi di democrazia ed uguaglianza tra soci, i cosiddetti vincoli di giustizia e la clausola compromissoria di cui alla Federazione di appartenenza.

Gli iscritti alla sezione calcio sono soggetti al tesseramento alla Federazione sportiva di appartenenza e si impegnano agli obblighi di carattere economico e di affiliazione dalla medesima previsti.

### **SEZIONE NUOTO (PISCINA)**

La sezione nuoto si propone come finalità la pratica, anche agonistica, del nuoto organizzando attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avviamento, l'aggiornamento ed il perfezionamento dello sport del nuoto. Gli iscritti a tale sezione sono obbligati, pena l'esclusione dalla sezione e fatti salvi altri eventuali provvedimenti presi dall'associazione secondo quanto previsto dallo statuto, ad osservare lo Statuto, i regolamenti i principi ispiratori e la normativa in genere della Federazione sportiva di appartenenza (FIN) e del CONI. In particolare, gli appartenenti alla sezione sono soggetti all'ordinamento sportivo e devono esercitare con lealtà sportiva le loro attività, osservando i principi, le norme e le consuetudini sportive, nonché salvaguardare la funzione popolare, educativa, sociale e culturale dello sport; detti soggetti dovranno rispettare ed osservare i principi di democrazia ed uguaglianza tra soci, i cosiddetti vincoli di giustizia e la clausola compromissoria di cui alla Federazione di appartenenza.

### **SEZIONE ALTRI SPORT**

La sezione altri sport si propone come finalità la pratica, anche agonistica, dello sport dilettantistico organizzando attività sportive, compresa l'attività didattica per l'avviamento, l'aggiornamento ed il perfezionamento alle varie discipline sportive. In particolare, gli appartenenti alla sezione sono soggetti all'ordinamento sportivo e devono esercitare con lealtà sportiva le loro attività, osservando i principi, le norme e le consuetudini sportive, nonché salvaguardare la funzione popolare, educativa, sociale e culturale dello sport.

### **SEZIONE ATTIVITÀ RICREATIVA**

La sezione ricreativa si propone come finalità l'attività ricreativa dei soci e dei loro familiari. In ambito ricreativo è istituita la Sezione Burraco che si propone come finalità la pratica del gioco del Burraco organizzando attività, compresa l'attività didattica per l'avviamento, l'aggiornamento ed il perfezionamento di tale gioco.

§§§§§§§§§§

## **Art. 1 - Oggetto del Regolamento**

1.1 – L'A.S. Pro Parma Club - Associazione Sportiva Dilettantistica è iscritta al CONI e gestisce attività sportive e ricreative utilizzando strutture ed attrezzature dell'Immobiliare Pro Parma S.p.A. quali campi da tennis, piscine, palestra, ecc. configurandosi come associazione polisportiva ad ogni effetto.

Il presente Regolamento, adottato in conformità e nell'ambito delle norme statutarie, ha per oggetto la normativa dell'uso da parte dei soci della sede sociale, dei relativi impianti ed attrezzature, nonché il procedimento per il rinnovo delle cariche sociali.

1.2 – I soci sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle norme statutarie e regolamentari nonché dei provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie prerogative.

1.3 – Il presente Regolamento può essere modificato secondo quanto prevede lo Statuto.

**Art. 2 - Rinnovo cariche sociali**

2.1 – Nell'Assemblea Ordinaria che precede l'anno previsto per il rinnovo delle cariche, dovrà essere nominato un Comitato elettorale che fungerà anche da seggio e che curerà il regolare svolgimento delle votazioni e dello scrutinio.

2.2 – Le votazioni inizieranno, di norma, nella stessa giornata in cui si svolge l'Assemblea di approvazione del rendiconto annuale consuntivo, ed avranno durata ed orari stabiliti dal Comitato elettorale.

2.3 – Le votazioni saranno effettuate su apposite schede predisposte dalla Segreteria dell'Associazione.

2.4 – Le candidature devono essere sottoscritte da almeno 10 (dieci) soci per il Consiglio Direttivo ed almeno 3 (tre) soci per le altre cariche, e depositate presso il Comitato elettorale a disposizione dei soci, almeno 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per le elezioni.

2.5 – I soci elettori sottoscrivono la presentazione di candidati, precisando se per il Consiglio Direttivo o per il Collegio Sindacale o per il Collegio dei Probiviri.

2.6 – Il socio, per poter essere presentato quale candidato, dovrà avere un'anzianità effettiva di appartenenza all'Associazione di almeno 12 (dodici) mesi continuativi; l'eleggibilità alla carica di Consigliere è estesa ai familiari del socio purché maggiorenni.

2.7 – Non potranno essere eleggibili i soci, a qualunque livello, che abbiano con l'Associazione un qualsiasi rapporto di dipendenza o esplichino incarichi per l'Associazione comunque o da chiunque retribuiti o compensati.

2.8 – Sulla scorta delle candidature presentate, il Comitato elettorale, con l'aiuto della Segreteria dell'Associazione, predispone in tempo utile le schede di votazione, che potranno essere anche due e di colore diverso, una per il Consiglio Direttivo e l'altra per il Collegio dei Sindaci e il Collegio dei Probiviri, sulle quali dovrà figurare quanto segue:

- a) Elenco dei candidati composto in ordine alfabetico;
- b) Chiaramente indicato il numero delle preferenze che ciascun elettore può esprimere tenendo presente comunque che non potranno superare i due terzi dei componenti da eleggere;
- c) Le schede dovranno essere convalidate da almeno due componenti il Comitato elettorale.

2.9 – Ogni socio elettore deve indicare con un segno di croce i candidati prescelti tra quelli elencati sulla scheda. Il numero dei voti espressi non potrà comunque superare il numero delle preferenze stabilite.

2.10 – Le operazioni di voto per la nomina o il rinnovo delle cariche sociali devono svolgersi a scrutinio segreto e nel pieno rispetto delle libere scelte. In caso di parità di voti tra due o più candidati sarà proclamato eletto il socio con maggiore anzianità associativa.

**Art. 3 - Accettazione cariche**

3.1 – I soci eletti che intendessero rinunciare alla nomina dovranno comunicarlo, in forma scritta, al Presidente del Comitato elettorale entro il giorno precedente la convocazione degli eletti.

3.2 – In caso di rinuncia il Presidente del Comitato elettorale convocherà il primo (o i primi) dei non eletti.

3.3 – Spetta al Presidente del Comitato elettorale convocare in prima riunione, entro 10 (dieci) giorni dalle avvenute votazioni, il nuovo Consiglio Direttivo eletto congiuntamente agli eletti nel Collegio dei Sindaci e nel Collegio dei Probiviri.

3.4 – In tale riunione, presieduta dal convocante, i neoeletti devono dichiarare formalmente di accettare la carica e firmare l'apposito verbale che sarà preventivamente predisposto dal Comitato elettorale;

3.5 – Non appena compilato il verbale di accettazione dei Consiglieri, dei Sindaci e dei Probiviri, termina l'opera del Comitato elettorale.

3.6 – Il Consiglio Direttivo si riunisce, così come il Collegio dei Sindaci e il Collegio dei Probiviri per le nomine previste dallo Statuto. Il componente più anziano, presente nel rispettivo organismo, assume la presidenza temporanea per l'espletamento delle votazioni e della stesura dei rispettivi verbali.

3.7 – Non appena terminate le nomine, il Consiglio Direttivo si riunisce, sotto la Presidenza dell'eletto, per concordare una riunione con i Consiglieri che facevano parte del precedente Consiglio Direttivo per il passaggio delle consegne nei rispettivi ruoli.

#### **Art. 4 - Consiglio Direttivo**

4.1 – Il numero dei Consiglieri (da 5 a 9) come da Statuto è definito sempre dall'Assemblea contemporaneamente alla nomina del Comitato elettorale.

4.2 – Il Consiglio ha la facoltà di costituire commissioni di soci per organizzare manifestazioni sportive, culturali, artistiche, ricreative e benefiche.

4.3 – Il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario Amministrativo formano la "Giunta Esecutiva", che potrà riunirsi periodicamente e prendere provvedimenti d'urgenza da far ratificare alla successiva riunione del Consiglio Direttivo.

4.4 – Il Consiglio Direttivo potrà nominare, su proposta del Presidente, un Direttore dell'Associazione e coordinatori delle attività delle sezioni. Tali incarichi potranno essere svolti anche da soci non Consiglieri o da esterni.

#### **Art. 5 - Soci promo**

5.1 – I soci promo come definiti dall'art. 7 dello Statuto possono essere suddivisi in categorie ed eventuali sottocategorie con delibera, integrativa del presente regolamento, assunta dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea. Le categorie di soci promo sono:

- Promozionali progressivi;
- Promozionali sezionali.

5.2 – I soci promozionali progressivi sono soci che, in base ad una delibera del Consiglio, iniziano o hanno iniziato un percorso di fidelizzazione associativa che prevede per un arco temporale delimitato, l'agevolazione di pagamento della quota associativa annuale in misura progressivamente crescente fino al raggiungimento dell'importo fissato per i soci ordinari. Il Consiglio Direttivo con propria delibera stabilisce l'arco temporale e la progressività dell'importo della quota associativa tenendo conto di quanto previsto dall'art. 7 e dall'art. 9 dello Statuto che delimitano temporalmente l'appartenenza a questa categoria di soci.

5.3 – I soci promozionali sezionali sono soci che scelgono di approcciare in modo graduale l'ammissione nell'Associazione decidendo liberamente di opzionare una o più delle attività sportive

e/o ricreative dell'Associazione stessa tenendo anche conto della stagionalità propria di alcune attività che ne delimita naturalmente la pratica. Il Consiglio Direttivo con propria delibera stabilisce gli importi delle diverse quote associative opzionabili anche in combinazione tra loro tenendo conto di quanto previsto dall'art. 7 e dall'art. 9 dello Statuto che delimitano temporalmente l'appartenenza a questa categoria di soci.

#### **Art. 6 - Soci Benemeriti**

6.1 – La tessera di Socio Benemerito dà diritto alla frequenza dell'Associazione e delle proprie strutture senza il pagamento della quota associativa annuale.

6.2 – La tessera di Socio Benemerito ha durata illimitata e può essere revocata dal Collegio dei Probiviri qualora il Socio Benemerito si sia reso colpevole di comportamenti in contrasto con Statuto e/o Regolamento dell'Associazione.

#### **Art. 7 - Accesso alle strutture dell'Associazione**

7.1 – L'accesso è consentito ai soci e loro familiari, di cui all'art. 7 dello Statuto, in regola con il pagamento della quota associativa; è altresì consentito l'accesso alle strutture dell'Associazione ai dirigenti del CONI muniti di tessera di riconoscimento, ai soci di altre associazioni o società con i quali siano stati effettuati accordi di reciprocità e agli invitati muniti di regolare invito.

7.2 – In assenza d'ingresso sorvegliato da personale, per accedere alle strutture dell'Associazione, è obbligatorio essere muniti di dispositivo per l'apertura della sbarra o del cancello (pass).

7.3 – I pass devono essere ritirati in Segreteria dell'Associazione, con le modalità, prezzo ed eventuale cauzione, che saranno decise dal Consiglio Direttivo.

7.4 – Non è consentito l'utilizzo del parcheggio oltre l'orario di chiusura della "Club House".

7.5 – Il Consiglio Direttivo potrà disporre la chiusura permanente del cancello nelle ore notturne comunicandolo ai soci a mezzo posta elettronica o con pubblicazione sul sito web dell'Associazione o con affissione di avvisi.

7.6 – I soci e i loro familiari devono essere in possesso di tessera di riconoscimento personale, rilasciata dalla segreteria dell'Associazione.

7.7 – I soci possono invitare (e accompagnare) persone non socie per manifestazioni, gare, pranzi, ecc. quando queste non siano riservate ai soli soci. L'utilizzo di sale per pranzi o manifestazioni è regolamentato dal Consiglio Direttivo.

7.8 – Non è parimenti consentito ai non soci l'accesso alle sale riservate ai soci se non per particolari manifestazioni che prevedono tale possibilità.

7.9 – Il Consiglio Direttivo può concedere deroghe a particolari gruppi, categorie e/o associazioni, ecc. per motivi promozionali con delibere apposite.

7.10 – I frequentatori delle strutture dell'Associazione devono porre la massima attenzione a che non siano arrecati danni a locali, impianti, mobili e comunque a tutto quanto fa parte del patrimonio comune.

7.11 – Di qualsiasi danneggiamento dovuto ad incuria e/o trascuratezza sarà fatto carico ai responsabili. Il socio risponderà altresì del fatto addebitabile ai componenti del proprio nucleo familiare e ai suoi invitati.

7.12 – L'Associazione nell'ambito delle proprie strutture non è comunque responsabile per furti, smarrimenti di denaro, oggetti di valore, indumenti, attrezzi sportivi, automezzi, motocicli,

ciclomotori, biciclette di proprietà di soci e dei componenti il loro nucleo familiare, di ospiti e frequentatori a qualsiasi titolo.

#### **Art. 8 - Utilizzo strutture e impianti dell'Associazione**

8.1 – L'utilizzo degli impianti sportivi è riservato e consentito nei limiti di specifici regolamenti.

8.2 – L'utilizzo delle sale della "Club House" deve rispettare la destinazione per cui sono attrezzate.

8.3 – È vietato il gioco delle carte al di fuori dei luoghi destinati e con accesso riservato ai soci.

8.4 – Non sono consentiti giochi d'azzardo e tutte quelle attività in contrasto con i regolamenti dei pubblici esercizi secondo le limitazioni della licenza posseduta dall'Associazione e/o con le norme di pubblica sicurezza.

#### **Art. 9 - Manifestazioni**

9.1 – Le manifestazioni, tornei, gare, ecc., autorizzate dal Consiglio Direttivo, sono gestite dalle singole sezioni che ne curano l'attuazione e l'ordinato svolgimento. In queste occasioni sono automaticamente previste le deroghe all'accesso secondo la necessità.

9.2 – I coordinatori delle varie attività dovranno provvedere ad organizzare quegli strumenti operativi che consentono la buona riuscita delle manifestazioni del rispetto delle norme generali dell'Associazione.

9.3 – Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di limitare l'utilizzo degli spazi e delle sale della "Club House" per particolari manifestazioni.

#### **Art. 10 - Personale e Direttore**

10.1 – Il personale dipendente, i collaboratori, i gestori e quanti altri svolgono attività all'interno delle strutture dell'Associazione, rispondono della loro attività esclusivamente al Consiglio Direttivo, ai coordinatori di sezione e al Direttore quando nominato.

10.2 – I nomi dei responsabili di sezione, dei rapporti con il Gestore e del Direttore saranno esposti in apposita bacheca e aggiornati in caso di integrazione o cambiamenti.

10.3 – Il Direttore è il coordinatore di tutte le attività dell'Associazione ed esercita il necessario raccordo tra le varie sezioni. Esercita il controllo del rispetto dei regolamenti e di utilizzo degli impianti. Può partecipare, con parere consultivo alle riunioni del Consiglio Direttivo (salvo casi particolari) e alle riunioni delle singole sezioni.

#### **Art. 11 – Inviti relativi all'utilizzo degli impianti e delle attrezzature sportive**

11.1 – Per quanto riguarda l'accesso alla piscina, ogni socio ordinario, ordinario affittuario e benemerito ha diritto per i propri invitati ad inviti a pagamento per l'importo a persona fissato dal Consiglio Direttivo. Gli inviti sono utilizzabili dal lunedì al venerdì (sabato, domenica e festivi sono sempre esclusi) e possono essere invitate un numero massimo di 2 persone al giorno.

Sono esclusi dai limiti di cui sopra e pertanto i soci ordinario, ordinario affittuario e benemerito hanno diritto di invitare:

- 1) I nipoti in linea retta fino al compimento del 14° anno;
- 2) Il/la fidanzato/a del figlio/a purché preventivamente identificati da tessera socio dell'Associazione.

11.2 – Per quanto riguarda l'accesso ai campi da tennis, ogni socio ordinario, ordinario affittuario e benemerito ha diritto per i propri invitati:

- A n. 4 inviti all'anno per un massimo di n. 3 persone ad invito (in ogni caso è stabilito che 1 invito = 1 ora di gioco in caso di singolare e 1 invito = 2 ore di gioco in caso di doppio) in caso di abbonamento annuale;
- A n. 2 inviti all'anno per un massimo di n. 3 persone ad invito (in ogni caso è stabilito che 1 invito = 1 ora di gioco in caso di singolare e 1 invito = 2 ore di gioco in caso di doppio) in caso di abbonamento estivo.

11.3 – Gli invitati potranno accedere alle strutture dell'Associazione solo se accompagnati dal socio invitante.

11.4 – Il Consiglio Direttivo potrà deliberare, su motivata richiesta, la concessione di permessi d'invito straordinari in deroga di quanto sopra.

11.5 – I soci sono tenuti ad usare la facoltà di invito nel rispetto delle regole fissate.

#### **Art. 12 - Piscina**

12.1 – L'accesso alla piscina è disciplinato da apposito "Regolamento Piscina" che sarà portato a conoscenza dei soci mediante posta elettronica o pubblicazione sul sito web dell'Associazione e mediante affissione, per estratto, all'ingresso dell'area piscina.

12.2 – L'utilizzo della piscina è regolamentato dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 13 - Tennis**

13.1 – L'accesso ai campi è consentito solo in tenuta da gioco e con l'impiego di scarpe da tennis. È vietato giocare con abbigliamento inidoneo e in ogni caso a torso nudo.

13.2 – L'utilizzo dei campi e le modalità di prenotazione degli stessi sono oggetto di apposito "Regolamento Tennis" che sarà portato a conoscenza di ogni socio mediante posta elettronica o pubblicazione sul sito web dell'Associazione e mediante affissione alla bacheca dell'area tennis.

13.3 – È facoltà del Consiglio Direttivo stabilire:

- a) L'orario di apertura e di chiusura dei campi di gioco;
- b) Eventuali modalità di assegnazione dei campi a disposizione di maestri ed istruttori;
- c) Limitazioni dell'uso dei campi per consentire lo svolgimento di gare, tornei, manutenzioni e manifestazioni;
- d) La regolamentazione dell'uso notturno dei campi nonché di quelli coperti;
- e) Le modalità di prenotazione dei campi.

13.4 – L'utilizzo dei campi da tennis e relativi spogliatoi è regolamentato dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 14 - Palestra**

14.1 – L'accesso alla palestra è riservato ai soci e famigliari e i bambini di età inferiore a 12 anni possono accedere alla palestra solo se accompagnati da persona adulta che ne assicuri il controllo e la responsabilità e che abbia provveduto a segnalare la presenza del minore e la propria assunzione di responsabilità. È vietato l'accesso alla palestra con abbigliamento inidoneo e in ogni caso a torso nudo.

14.2 – L'utilizzo della palestra è regolamentato dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 15 – Provvedimenti disciplinari e procedimento di adozione**



15.1 – I provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci sono adottati dal Collegio dei Probiviri le cui deliberazioni sono inappellabili. Il Collegio dei Probiviri esercita l'azione disciplinare nei confronti dei soci che con il proprio comportamento abbiano compromesso il prestigio dell'Associazione o il buon andamento della vita sociale o che abbiano contravvenuto alle norme dello Statuto o del Regolamento dell'Associazione.

15.2 – Il Collegio dei Probiviri può adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

- 1) Richiamo verbale;
- 2) Richiamo scritto;
- 3) Sospensione temporanea, fino ad un massimo di un anno, dall'accesso alla sede sociale;
- 4) Espulsione.

L'espulsione può essere comminata nei casi d'indegnità o per gravi violazioni dello Statuto. Il Socio colpito dal provvedimento di sospensione non può accedere alla sede dell'Associazione e non ha diritto di voto in Assemblea.

La sospensione, comminata per motivi disciplinari diversi dalla morosità, è personale e non si estende ai familiari della persona nei cui confronti la misura disciplinare è stata adottata.

15.3 – Il procedimento disciplinare è promosso dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante contestazione scritta all'interessato degli addebiti. Copia della contestazione è contemporaneamente inviata al Collegio dei Probiviri. La comunicazione deve indicare i termini entro i quali sarà facoltà del socio inviare proprie difese scritte o chiedere di essere ascoltato dal Collegio dei Probiviri.

15.4 – Trascorso il termine di cui al precedente comma il Collegio dei Probiviri, dopo adeguata istruttoria, delibera l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari a maggioranza assoluta dei suoi componenti. La decisione adottata dal Collegio dei Probiviri dovrà essere comunicata al Consiglio Direttivo che vi dà esecuzione comunicandola all'interessato con lettera raccomandata e disponendone l'affissione per almeno dieci giorni nei locali riservati ai soci.

15.5 – In caso di controversie o dispute insorte tra i soci o tra i frequentatori nell'ambito dell'attività associativa o comunque nella sede sociale il Collegio dei Probiviri, su richiesta delle parti interessate o anche di una sola delle stesse, potrà fungere da amichevole compositore; in tale ipotesi, udite le parti, si pronuncerà secondo equità.